



UNIVERSITÀ
DI TORINO

UNI-
-verso

23ª edizione
Premio Biella
letteratura e industria


Città Studi
BIELLA



UNA MAJOR NEGLI ANNI DEL MIRACOLO ECONOMICO LA LUX FILM DI RICCARDO GUALINO

6 novembre 2024
Auditorium
Città Studi Biella

7-8 novembre 2024
Aula Magna Storica
Rettorato

in collaborazione con



CSE...Cineteca
Nazionale

CSE...Archivio Nazionale
Cinema Impresa



con il patrocinio di



L'iniziativa fa parte del programma di





UNIVERSITÀ
DI TORINO

uni—
-verso

A sessant'anni dalla morte di Riccardo Gualino (1879-1964), il Premio Biella Letteratura e Industria e l'Università di Torino con Città Studi Biella promuovono tre giornate di studi e interventi dedicati alla grande impresa produttiva della Lux Film, fondata novant'anni or sono dall'industriale biellese nel 1934. In particolare, dagli anni Trenta agli anni Sessanta, l'attività (produttiva e distributiva) di quella che "sembrava la Metro Goldwyn Mayer italiana", nelle parole di Federico Fellini, vede coinvolte le maggiori personalità del cinema italiano sul piano della regia, della sceneggiatura, del divismo, della musica per il cinema, della scenografia e dei costumi ecc. Autori, generi, modelli produttivi messi in campo dalla Lux contribuiscono per alcuni decenni a definire in modo incisivo alcune delle più importanti traiettorie del cinema italiano, comprese quelle legate alle coproduzioni.

Il compianto critico cinematografico e studioso di cinema italiano Alberto Farassino così inquadrava la Lux, presentando il programma della XIX Rassegna Internazionale Retrospettiva tenutasi a Pesaro tra il 31 ottobre e il 5 novembre 2000:

Attiva dal 1934 al 1964, la Lux Film fu per almeno vent'anni la più importante e prestigiosa casa di produzione italiana, la sola in grado, se non di competere, almeno di essere paragonabile con i grandi studios hollywoodiani. Presieduta da un industriale e finanziere amante dell'arte e della cultura come Riccardo Gualino e diretta da un illustre musicologo come Guido Gatti, la Lux cercò sempre di distinguersi dal piccolo artigianato della produzione italiana ma anche dalla standardizzazione del modello americano con la qualità e unicità dei suoi prodotti. Così che essa si può definire una casa di autori, attraverso la quale passarono, con rarissime eccezioni, tutti i grandi della stagione più luminosa del cinema italiano. Nei primi anni quaranta la Lux contrassegnò col suo marchio il miglior cinema letterario e "calligrafico" (Castellani, Soldati, Lattuada), nel dopoguerra seppe cogliere subito la novità del neorealismo, adeguandosi ad esso anche nel suo modello produttivo e cercando di farne un prodotto industriale e da esportazione con i film di Zampa, Germi, De Santis, Lattuada, Visconti. Nel contempo però, grazie



UNIVERSITÀ
DI TORINO

uni—
-verso

al dinamismo dei suoi collaboratori come i giovani Carlo Ponti e Dino De Laurentiis, la Lux non trascurava il cinema di genere: il comico di Macario e Totò, il melodramma di Matarazzo e Franciolini, il kolossal storico di Freda e Francisci. Mentre i suoi cortometraggi sull'arte, la storia e la società erano firmati, oltre che dai maggiori documentaristi e da prestigiosi poeti e intellettuali, da giovani registi come Risi, Comencini e Zurlini. E furono i film della Lux a rendere popolari interpreti già affermati come Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Alida Valli, Massimo Girotti, Amedeo Nazzari e a lanciare le nuove star del dopoguerra, Silvana Mangano, Lucia Bosè, Gina Lollobrigida, Sofia Loren, o nuovi attori "intellettuali" come Vittorio Gassman o Raf Vallone.

A ventiquattro anni di distanza dalla retrospettiva pesarese e dal prezioso volume curato da Farassino per l'occasione (*Lux Film. Rassegna Internazionale retrospettiva*, Il Castoro, Milano 2000), il convegno propone un focus sull'impresa cinematografica avviata da Gualino, attraverso interventi di ricostruzione e analisi della sua storia, e attraverso *case studies* mirati dedicati ad alcuni film chiave di questa avventura unica.

Alla ricognizione dedicata all'impresa produttiva specificamente cinematografica, il convegno aggiunge un panel introduttivo dedicato più complessivamente al profilo e all'attività imprenditoriale di Gualino.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

uni—
-verso

6 novembre 2024

BIELLA, AUDITORIUM CITTÀ STUDI

ore 10.00

Saluti istituzionali

ore 10.30

GUALINO, IMPRENDITORE INNOVATIVO ED ECLETTICO
Chair **Paolo Piana** (Premio Biella Letteratura e Industria)

ore 11.00

Riccardo Gualino industriale e finanziere, collezionista e mecenate
Claudio Bermond (Università di Torino)

ore 11.30

La Snia Viscosa, tra Gualino e Marinetti (1922 - 1940)
William Mazzaferro (Università di Torino)

ore 12.00

Il polo dolciario di Torino, dalla Talmone alla Unica
Francesco Chiapparino (Università Politecnica delle Marche)

ore 12.30

L'impresa chimica Rumianca
Pierluigi Degiovanni (già AD stabilimento di Pieve Vergonte)

Conclusioni e discussione
Silvia Cavicchioli (Università di Torino)

ore 13.00

Light Lunch

ore 14.30

LUX FILM. STORIA E STORIE DI UN'AVVENTURA PRODUTTIVA
Chair **Giulia Carluccio** (Università di Torino)

Keynote Speaker
**La Lux Film nel contesto della storia della
produzione cinematografica italiana del Novecento**
Francesco Di Chiara (Università degli Studi eCampus)

ore 15.00

Respondent
Marco Cucco (Università di Bologna)

ore 16.15

Coffee Break

ore 16.45

Musica d'Autore. Lux film e colonne sonore
Roberto Calabretto (Università di Udine)

ore 17.15

Conclusioni e discussione

ore 17.30

Intorno al documentario *Sulle tracce di Riccardo Gualino*
di Beppe Anderi (produzione VideoAstolfoSullaLuna, 2009)
Proiezione introdotta da **Beppe Anderi, Elena Bocchietto e Maurizio Pellegrini**



UNIVERSITÀ
DI TORINO

uni—
-verso

7 novembre 2024

TORINO, AULA MAGNA STORICA RETTORATO

STUDI SULLA PRODUZIONE E SULL'ECONOMIA DEL CINEMA IN ITALIA

Chair Giacomo Manzoli (Presidente Consulta Universitaria del Cinema)

ore 10.30

Keynote Speaker

Production Studies e Consulta Universitaria del Cinema. Per uno stato dell'arte

Andrea Minuz (Università di Roma La Sapienza)

ore 11.30

Respondent

Paolo Noto (Università di Bologna)

ore 12.15

Soldati, la Lux. Da Gualino a Golzio

Emiliano Morreale (Università di Roma La Sapienza)

ore 12.45

Conclusioni e discussione

ore 13.00

Light Lunch

CASE STUDIES – I FILM

Chair Giulia Carluccio (Università di Torino)

ore 14.30

***Anni Trenta – Intorno a Don Bosco (Goffredo Alessandrini, 1935).
Il restauro***

Ilaria Magni (CSC-Archivio Nazionale Cinema Impresa)

ore 15.30

Anni Quaranta – Intorno a Riso amaro (Giuseppe De Santis, 1948)

Parole chiave: Neorealismo, De Santis, Attori e Divi, Donne, Lavoro, Nord Italia, America, Media, Ruralità, Eros, Suspense

Intervengono:

Gabriele Rigola (Università di Genova), **Mariapaola Pierini** (Università di Torino), **Federico Vitella** (Università di Messina).

ore 16.30

Coffee Break

ore 17.00

Anni Cinquanta – Intorno a Senso (Luchino Visconti, 1953)

Parole chiave: Realismo, Melodramma, Musica, Visconti, Attori e divi, Risorgimento, Rivoluzione, Gramsci, Pittura, Costumi, Adattamento

Intervengono:

Lucia Cardone (Università di Sassari), **Caterina D'Amico** (Archivio Visconti, Fondazione Gramsci Roma), **Sara Martin** (Università di Parma), **Paola Valentini** (Università di Torino).

ore 18.00

Conclusioni e discussione



UNIVERSITÀ
DI TORINO

uni—
-verso

8 novembre 2024

TORINO AULA MAGNA STORICA RETTORATO

| | |
|-----------|---|
| | CASE STUDIES – I FILM Chair Paola Valentini (Università di Torino) |
| ore 9.30 | <i>Anni Sessanta - Intorno a Divorzio all'italiana (Pietro Germi, 1961)</i> Parole chiave: Commedia, Germi, Società italiana, Meridione, Attori e Divi, Adattamento Intervengono: Francesca Cantore (Università di Roma La Sapienza), Giulia Muggeo (Università di Torino), Stefania Rimini (Università di Catania). |
| | FOCUS |
| ore 10.30 | <i>Materiali di una ricerca - Luci su un moderno mecenate. Il cinema di Riccardo Gualino</i> Chiara Simonigh (Università di Torino) |
| ore 11.00 | Coffee Break |
| ore 11.30 | <i>Materiali d'archivio - Sulle tracce della Lux Film nei fondi archivistici del Museo del Cinema</i> Paola Zeni (Università di Torino) |
| ore 12.00 | <i>Le coproduzioni con la Francia</i> Steve Della Casa (Centro Sperimentale di Cinematografia/ Hollywood Party) |
| ore 12.30 | <i>Valentino Brosio cineproduttore</i> Maria Ida Bernabei (Università di Torino) |
| ore 13.00 | Conclusioni Con Claudio Bermond (Università di Torino), Giulia Carluccio (Università di Torino) e Giacomo Manzoli (Consulta Universitaria del Cinema), modera Paolo Manera (Direttore Film Commission Torino Piemonte). |
| ore 13.30 | Light Lunch |

AUDITORIUM CITTÀ STUDI
Biella, Corso Giuseppe Pella 2

AULA MAGNA STORICA DEL RETTORATO
Torino, Via Verdi 8/Via Po 17

universounito.it